

Vita da malgaro, così i giovani si riprendono il mestiere dei nonni



09 settembre 2021

Link Embed [f](#) [t](#) [v](#)

## Vita da malgaro, così i giovani si riprendono il mestiere dei nonni

L'alpeggio rappresenta da secoli l'essenza delle professioni di montagna. Il lavoro con gli animali al pascolo e la gestione di una malga sono attività complesse, a lungo tramandate di generazione in generazione. Ancora oggi, ci sono ragazze e ragazzi che scelgono di cogliere il testimone e dedicarsi alla vita di malga. Accade per i 'figli d'arte', giovani nati e cresciuti tra le montagne, per i quali le scelte professionali seguono un percorso in parte già segnato. Altri arrivano all'alpeggio per presa di posizione, spinti dalla passione per la natura e gli animali. Nell'uno e nell'altro caso, per diventare malgaro di professione servono senso del sacrificio e una spiccata professionalità, maturata con la pratica e, mai come oggi, attraverso un percorso di studi dedicato. Tra le molte storie di vita di montagna è rilevante il caso di Elena, Falvio e Gianmaria Turra. Due fratelli e una sorella, trentenni o poco più, eredi del mestiere di famiglia diviso tra l'allevamento in stalla, a Tonadico e il pascolo in montagna, ai piedi delle Pale di San Martino, nelle cuore delle Dolomiti. Li incontriamo a Malga Venegiota, antico alpeggio situato nel profondo della Val Venegia, anticamente nota come Val Venia. A monte dell'edificio, sotto le pareti del Monte Mulaz, pascolano le manze; nei pressi della malga invece si concentra il bestiame da mungere al mattino e la sera. Condurre un alpeggio oggi giorno prevede professionalità aggiuntive, a partire dall'ospitalità, malgrado i limiti imposti dal Covid-19. Centrale in Val Venia è il baio, il pastore addetto alla conduzione delle manze. Il suo nome è Davide, 20 anni appena, ma da diverse stagioni trascorre l'estate con la mandria, sempre in vista del Cimon della Pala. La sua e le altre testimonianze delineano un possibile futuro per l'alpeggio, basato su nuove regole ma ancorato ai medesimi principi: passione e senso del sacrificio. Oggi più che mai in mano ai giovani.

Di Emanuele Confortin



# VENIÀ

Diretto da Emanuele Confortin

Editing video Emanuele Confortin Daniele Costa

Registrazioni audio e sound design Marco Furlanetto Mauro Martinuz

Progetto grafico Lisa Ongarato

## Si ringraziano

Alberto Bettega

Bruna Bettega

Enrico Bettega

Yuri Bettega

Marco Bosin

Giada Carazzai

Sofia Cemin

Andrea Centa

Riccardo Debortolis

Martin Depaoli

Manuel Gaio

Monica Gargan

Monica Guidolin

Enrico Mezzacasa

GianAngelo Pistoia

Roberto Pradel

Cesare Scalet

Giovanni Scalet

Giuliano Scalet

Samuel Serafini

Elena Turra

Flavio Turra

Gianmaria Turra

Sara Turra

Maurizio Veronese

Giovanni Zanon

Davide Zagonel

Dolores Zorzi